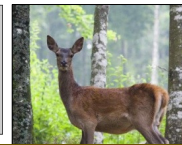




La Cerva di Sant'Egidio



Anno XIX N° 11 8 FEBBRAIO 2015 2015 V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO "B"

1ª LETTURA DEUTRONOMIO (18,15-20)

2ª LETTURA 1ª CORINZI (7,32-35)

VANGELO di Marco (1,21-28)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Guarì molti che erano affetti da varie malattie»

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «*Tutti ti cercano!*». Egli disse loro:

«*Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!*». E andò per tutta la Galilea predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.



Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano i malati e gli indemoniati.

RIFLESSIONE

* La suocera di Simone è una donna del popolo; fu la prima a offrire ospitalità a Gesù e ai suoi apostoli durante la vita pubblica.

È il modello di quelle meravigliose donne della Chiesa primitiva che accolsero sotto il loro tetto i missionari del Vangelo.

Era a letto con la febbre; subito parlarono di lei a Gesù: ecco l'intercessione. Gesù le si avvicina; la sollevò (*il verbo sollevare è un verbo di risurrezione*). Si mise a servirli: il verbo servire in Marco 15,41 indica il discepolato femminile.

* ***“Venuta la sera, dopo il tramonto del sole...”*** tutta la città era riunita davanti alla porta per ascoltare Gesù: la cosa più urgente per Gesù è annunciare il Regno di Dio. ***“Guarì molti:”*** le guarigioni sono un segno che accompagnano e comprovano l'annuncio; ma l'annuncio ha la precedenza assoluta. Scacciò molti demòni: Gesù è l'uomo del combattimento; il suo avversario si chiama Satana, il cui volto e le cui intenzioni malvage si rivelano attraverso gli indemoniati e gli afflitti da varie malattie. Il male nel mondo viene da Satana. La vittoria è data da Gesù. ***“Non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano:”*** Gesù impone silenzio ai demòni, perché possono anche proclamare e rivelarlo in un modo trionfalistico, mentre Gesù aveva scelto il dramma della croce per realizzare ciò che Egli è.

* ***“Al mattino si alzò quando era ancora buio...”*** Gesù è l'uomo della preghiera. Pietro, fin dalla prima notte che Gesù trascorre in casa sua, se ne accorge con stupore e si mette sulle sue tracce. Quale luce sulla vita intima di Gesù: ***“... e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto e là pregava”***. Preghiera prolungata, personale, notturna.

In san Marco, la preghiera di Gesù scocca in momenti decisivi: nell'agonia del Getsemani e in altre due circostanze di successo e di trionfo: all'indomani della giornata di Cafarnao, dopo i numerosi miracoli e l'entusiasmo popolare; e dopo la moltiplicazione dei pani (6,46).

* La preghiera feconda le parole di Gesù e le sue opere; Gesù vi si abbandona, sottraendosi agli uomini per colloquiare con il Padre Celeste. ***«La preghiera è un colloquio del figlio di Dio con il Padre che è nei cieli, sotto l'azione dello Spirito Santo»***: come la definisce l'abate Marmion. Gesù diceva a santa Caterina da Siena: ***«Renditi capacità (nella preghiera) e io mi farò torrente»***.

don Carlo De Ambrogio

TUTTI I SABATI AL TEATRO “BOGART”

Comp. Dialettale “AMICI DEL TEATRO” - Cassanigo di Faenza (RA)

ME, QUAND AM' MARIDI, ME?

Due atti comici di N. Stabile - Regia di A. Nadiani

Sabato

7
Febbraio

FESTA DELLA FAMIGLIA 2015

Domenica 8 febbraio

Ore 11.00: S. MESSA e rinnovo promesse matrimoniali

Ore 13.00: Pranzo al ristorante "Il Setaccio" - Longiano

Quota di partecipazione per il pranzo:

adulti € 20,00

0-3 anni gratis

fino a 10 anni €10,00 (per i bambini è previsto un menu proprio)

ISCRIZIONI: presso il Circolo Parrocchiale fino al 5 febbraio – versando la quota

ISCRIZIONI

TURCI CINZIA 0547 673200

cinzia@ondamarinaviaggi.com

CAMPOFAMIGLIE

Casa Alpina

Sant'Apollinare

dal 22 al 29 agosto 2015

**Sabato 7 Febbraio ore 20.15
alle ore 16.00**

**Incontro del C.V.S.
Centro Volontari della Sofferenza**

Nel periodo di Quaresima, riprendono i centri di ascolto presso le famiglie.

Cerchiamo famiglie disponibili a formare un centro presso la propria abitazione.

Grazie

d. Gabriele

P.S.

Contattare la Parrocchia entro il 18/02

**2 Febbraio
Candelora**

**SS. Messe
Ore 08.30 e 18.00**

**3 Febbraio
S. Biagio**

**Benedizione gola
e dolci**

**SS. Messe
Ore 08.30 e 18.00**

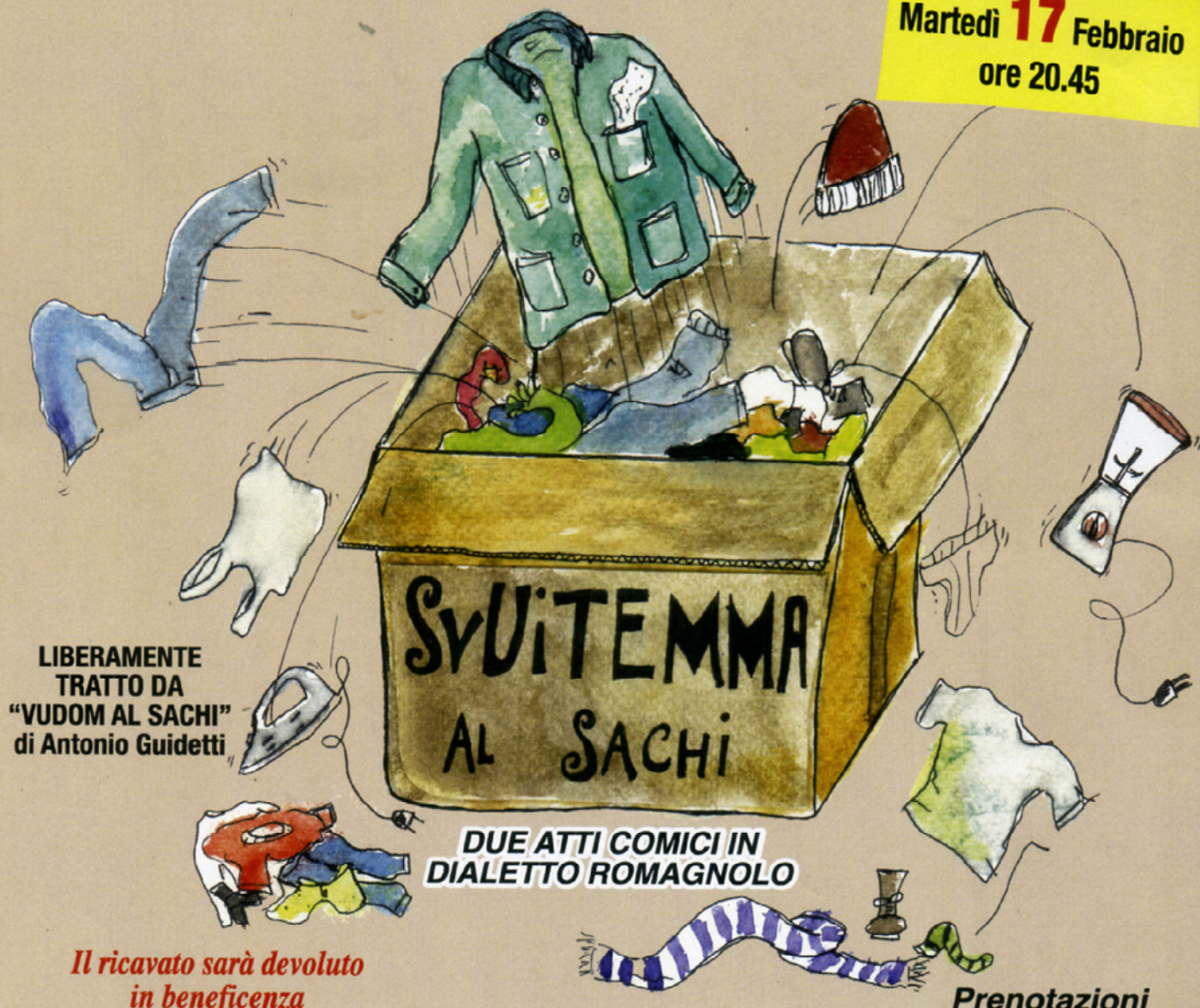
"Quì ad San Zili"

PRESENTANO

CINETEATRO BOGART
Sant'Egidio di Cesena

Lunedì **16** Febbraio

Martedì **17** Febbraio
ore 20.45



LIBERAMENTE
TRATTO DA
"VUDOM AL SACHI"
di Antonio Guidetti

DUE ATTI COMICI IN
DIALETTO ROMAGNOLO

*Il ricavato sarà devoluto
in beneficenza*

Prenotazioni
342 0046238
(dalle 10 alle 20)

Giancarlo Faggioli
Salumificio
dal 1969

Via Q. Bucci, 237
47521 - Cesena
Tel 0547 38 47 33
P.IVA 00139340400
www.salumificiofaggioli.it



BCC
CREDITO COOPERATIVO

**Banca Romagna
Cooperativa**

brc
la banca amica

micamat
piadineria
tel. 347.30.23.886

+PIADINA+PIZZA+DOLCI+

Piazzale Dario Ambrosini, 27 (parcheggio Ippodromo) - 47521 Cesena (FC)



GUIDI
ROBERTO & ROBERTO
IMPIANTI

via Madonna dello Schioppo, 164 - 47521 Cesena (FC)
tel 0547 631051 - fax 0547 630072

Dal 1981



GOLINUCCI
BROKER D'ASSICURAZIONI

dal 1952 assicuriamo la vostra serenità.

Viale Bovio, 194 - CESENA - Tel. 0547 22351
info@golinucci.it - www.golinucci.it

Benedizioni pasquali anno 2015

Da lunedì 9 a venerdì 13 Febbraio
Iniziano le Benedizioni Pasquali
dalle ore 09.00 e dalle ore 14.30

lunedì	Mattina pomerig.	9/2	Via Cerchia dal 1694 al 1828 Via Cerchia dal 1848 al 2114 Torre n. 2135 - 2205 - 2253
Martedì	pomerig.	10/2	Via Cerchia n. pari dal n. 2130 al n. 2590 Torre n. 2315
Mercoledì	pomerig.	11/2	Via Cerchia n. pari dal n. 2688 al n. 2810 n. dispari 2389 al 2913
Giovedì	pomerig.	12/2	Via Cerchia dal N° 2840 al N° 4614 Via Strabatenza Via Pietrapazza
Venerdì	Mattina Pomerig.	13/2	Via Tavollicci Via Viserba e Premilcuore

I giorni della merla

Con l'espressione "Giorni della Merla" siamo soliti identificare le tre giornate più fredde dell'anno che, secondo la tradizione, cadono il 29, 30 e 31 gennaio.

Narra la leggenda che tanti anni fa i merli avevano un candido piumaggio d'un bianco più lindo delle gemme a maggio.

Arrivò il mese di gennaio, un mese un po' dispettoso, perché si divertiva a ricoprire il terreno di neve e gelo non appena una merla si decideva a mettere il becco fuori dalla tana per procurarsi del cibo. Stufa di questi scherzi, un anno la merla decise di raccogliere molto cibo, in modo da resistere per un mese intero chiusa nella sua tana.

Gennaio, che fino a quel momento durava solo 28 giorni, si indispettì e per punire la merla, aggiunse tre giorni al suo mese e fece scendere sulla Terra molto freddo, accompagnato da neve e vento.

Presa alla sprovvista, la merla trovò un rifugio di fortuna in un camino e, terminati i tre giorni, ne uscì tutta nera; e fu così che i merli divennero tutti neri.

E quei tre giorni furono sempre i più rigidi dell'anno, chiamati appunto "i giorni della merla".

"VUOI APOSTROFARE CATULINA IN SENATO?
VUOI SALVARE IL MONDO CON I TUOI AMICI?
RISALIRE IL PODIO DI UN TORNEO SPORTIVO?
CREARE UNA SQUADRA DI SUPER EROI?
A CARNEVALE PUOI!" (MA SENZA CORIANDOLI)

CHOOSE
Your

TEAM

15 FEBBRAIO

ORE
15.00 SONO
TENDONE S. EGIDIO

